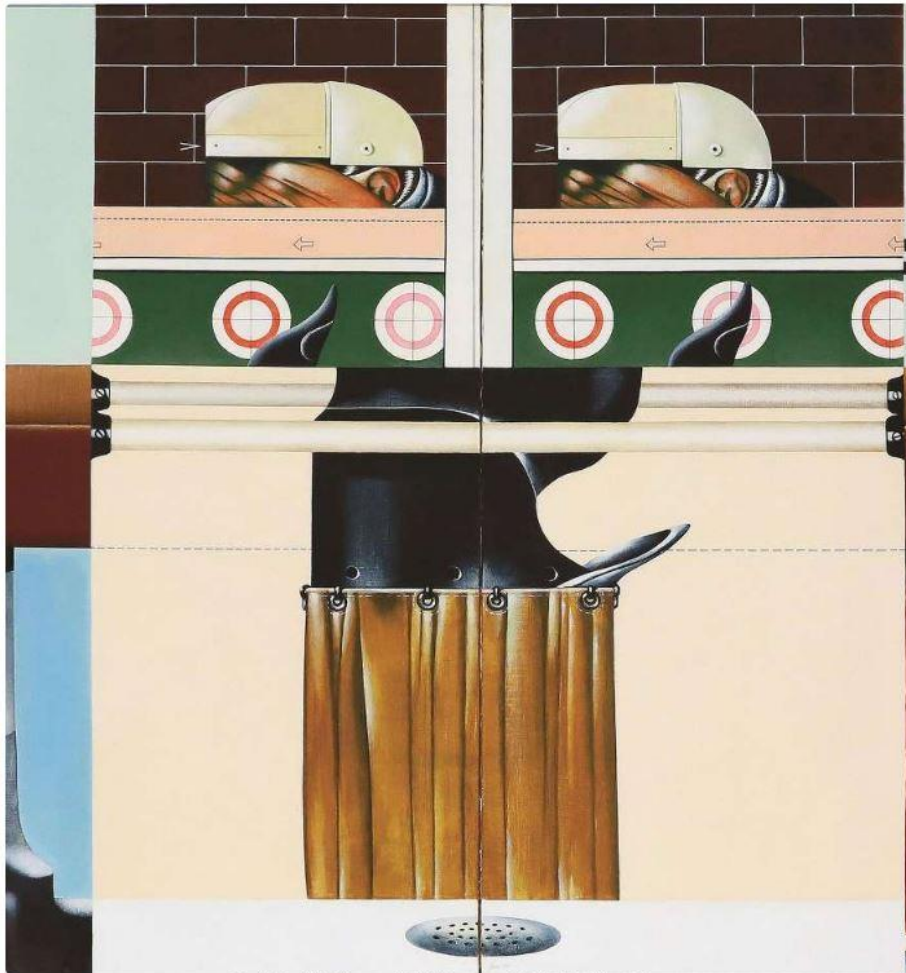


BVLGARI

HOTEL MILANO

Via Privata Fratelli Gabba 7b, 20121 Milano +39 02 805 805 1

L'uomo e la macchina secondo Sergio Sarri



Sergio Sarri, *Machine gun*, 1971 | Courtesy of Galleria Robilant + Voena

I corpi scomposti di Sergio Sarri come “agglomerati di carne che partoriscono arti o teste indecifrabili, coperti da bizzarri elementi da immaginario fetish”, emergono dalle tele esposte alla Galleria Robilant + Voena. Fino al 2 aprile la personale “Sergio Sarri. Opere 1967-2017” rende omaggio a un artista che concentra tutta la propria profetica riflessione sul complesso rapporto tra uomo e macchina in un'epoca in cui la robotica è entrata, prepotente, nelle nostre vite. I cinquant'anni di carriera di uno dei protagonisti indiscussi della Pop Art - che ha dato il via alla sfida di considerare la pittura un linguaggio d'avanguardia - corrono attraverso le trenta tele ispirate all'arte d'avanguardia, al cinema ai fumetti di Corto Maltese. Il lavoro dell'artista torinese, classe 1938, si nutre di immagini pubblicitarie, televisive, ritagli di giornale. I suoi dipinti esibiscono frammenti di corpi, mondi immaginari e scenari futuribili, figure umane con inserti di anatomie meccaniche, robot, corpi fatti a pezzi e riconsegnati alla vista in assetto quasi pornografico. La mostra è un'occasione per apprezzare il genio di un pittore raffinato che ha superato il Pop contaminandolo con la sfera concettuale.

Samantha De Martin - © 2017 ARTE.it per Bulgari Hotel Milano